

Codice A1911A

D.D. 3 giugno 2020, n. 137

POR FESR 2014-20 -Asse II - Ob. Specifico II.2C.2 "Digitalizzazione processi amministrativi, diffusione servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II.2C.2.2 "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche". Approvazione proposta tecnico economica PTE e schema di disciplinare di incarico dell'iniziativa 6.10.2 "Cloud re



ATTO N. DD-A19 137

DEL 03/06/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
COMPETITIVITA' DEL
A1911A - Sistema informativo regionale**

SISTEMA

REGIONALE

OGGETTO: POR FESR 2014-20 -Asse II – Ob. Specifico II.2C.2 “Digitalizzazione processi amministrativi, diffusione servizi digitali pienamente interoperabili”. Azione II.2C.2.2 “Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche”. Approvazione proposta tecnico economica PTE e schema di disciplinare di incarico dell’iniziativa 6.10.2 “Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA”. Affidamento incarico per le attività 2020-2022 con contestuale impegno di spesa a favore di CSI-Piemonte per complessivi euro 4.999.968,00 sui capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022.
CUP J63D20000010009

Premesso che

con Deliberazione n. 31-8756 del 12 aprile 2019 la Giunta regionale ha approvato la scheda di misura 2) - “Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese” con una dotazione finanziaria, in via programmatica, di 5.000.000 euro a valere sul POR FESR 2014-20 – Asse II AGENDA DIGITALE (OT2) – Obiettivo specifico II.2c.2 “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili” – Azione II.2c.2.2 “Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche”;

con il medesimo atto è stato individuato il beneficiario nel Settore Servizi digitali per cittadini e imprese della Direzione Segretariato generale della Regione Piemonte ed è stato demandato:

a. alla Direzione Segretariato generale della Regione Piemonte - Settore Servizi digitali per cittadini e imprese di provvedere all'inserimento dell'intervento "Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese" nello schema del redigendo Accordo Territoriale con l'Agenzia per l'Italia digitale, in ottemperanza all'Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020, sottoscritto il 16 febbraio 2018 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

b. alla Direzione Competitività del Sistema regionale di predisporre il disciplinare per la definizione delle modalità attuative per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura “Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese”, assicurando la razionalizzazione delle risorse stanziare in funzione dell’effettivo avanzamento della spesa, secondo le previsioni del D.lgs 118/2011, e la coerenza con il cronoprogramma del POR FESR Piemonte 2014-2020.

Con la riorganizzazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2019, n. 6-852 le attività di realizzazione della misura sopra richiamata sono state trasferite alla Direzione A19000 Competitività del Sistema Regionale - Settore A1911A Sistema Informativo Regionale.

Con Determina Dirigenziale del 20 agosto 2019, n. 482, pubblicata sul BUR n. 35 sono stati approvati il Disciplinare, il modello domanda di contributo Azione II.2c.2.2 Misura Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese e le modalità di presentazione della domanda di contributo e del Piano di progetto da parte del beneficiario nonché le modalità di valutazione della citata domanda, al fine della concessione del contributo.

Con determinazione dirigenziale n. 636 del 19 novembre 2019 la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio, ha provveduto a:

- approvare il progetto “Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese”, e la domanda di contributo presentata il 27 settembre 2019 (PROT n. A19000-2019/00088237) dalla Direzione Segretariato generale, Settore Servizi digitali per cittadini e imprese;
- disporre la concessione del contributo di euro 5.000.000,00 a totale copertura dell’investimento approvato per la realizzazione del progetto;
- autorizzare il beneficiario, ai fini dell’attuazione dell’intervento approvato, all’utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020 di cui ai capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e delle annualità successive in considerazione di quanto disposto dall’art. 3 della L.R 9/2015 come modificato dall’art. 15 della L.R 7/2018, previste nell’ambito della Missione 01 e del Programma 01.12 per la somma complessiva di € 5.000.000,00 in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario del programma (50% quota unionale, 35% quota statale e 15% quota regionale);
- di dare atto che gli importi comunitari e statali sono stati accertati sui capitoli di entrata 28851 e 21646 con D.D. n. 481/2018.

Premesso, inoltre, che:

con deliberazione n. 4 - 8239 del 27 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, contenente, le principali linee di azione e risultati attesi, l’espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche di realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie stimate, le modalità di attuazione e soggetto attuatore, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori, nonché il modello di governance della Regione nel quale è prevista l’iniziativa 6.10.2 “Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA”.

con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere

all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di relativa Configurazione Tecnico-Economica (CTE), avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Settore Sistema Informativo Regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali, in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;

la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

"Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",

"Procedure Operative",

"Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",

"Criteri tecnici per la verifica di congruità";

è previsto, inoltre, che detti documenti devono essere successivamente approvati dai contraenti la Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

nelle sedute del Tavolo di Gestione del 19/04/2019 (approvazione dei documenti tecnici con D.D. n. 95 del 23/04/2019), del 16/05/2019 (approvazione dei documenti tecnici con D.D. n. 161 del 17/05/2019) e del 9/07/2019 (approvazione dell'allegato tecnico Fondi SIE con D.D. n. 219 del

10/07/2019), così come disposto dalla sunnominata D.G.R., sono stati approvati i relativi allegati tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE;

con atto n. 161 del 19 febbraio 2020 l'ANAC ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al CSI, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Considerato che:

in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, il CSI è, in ogni caso, sempre tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dagli Enti consorziati, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi. Inoltre il CSI opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi. Inoltre le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità;

il CSI, in attuazione dell'art. 1, commi 512 e seguenti della legge di stabilità 2016, acquista tutti i servizi e strumentazioni, ove necessarie al progetto presentato, attraverso centrali di committenza pubblica ed in particolare mediante convenzioni ed accordi quadro di CONSIP, così come dispone l'art. 4, comma 2 della citata Convenzione quadro, dando conto che in caso di comprovata impossibilità a ricorrere ai predetti canali di rifornimento, il CSI potrà accedere, con provvedimento motivato del proprio organo amministrativo di vertice, ad altri operatori presenti nel mercato, specificando la peculiarità del servizio richiesto e le specifiche ragioni per cui non è possibile l'acquisto attraverso i canali di cui al comma 512, dell'art. 1 della citata legge di stabilità 2016. Detta previsione risulta oltremodo opportuna proprio perché il CSI è un organismo affidatario che presenta una equiparazione ad un ufficio interno dell'Ente affidante, facendo venir meno il rapporto di "alterità sostanziale" non essendo presenti nella sostanza un effettivo ricorso al mercato ma una forma di "autoproduzione" o comunque di erogazione di servizi ad opera dell'Ente attraverso strumenti propri.

Ancora, il CSI rappresenta un modello nel quale manca "un rapporto contrattuale intersoggettivo poiché longa manus del soggetto affidatario" o "articolazione sostanziale dell'ente proprietario nel quale tutte le decisioni amministrative presuppongono una valutazione prodromica in termini di efficacia ed economicità" (come sottolineato dalla Corte dei Conti nella sua relazione 2015 sugli organismi partecipati degli enti locali e dalla stessa Corte, Sez. Lombardia, 22 gennaio 2015).

Il progetto in approvazione "Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA" concretizza l'obiettivo che la Regione Piemonte si pone nell'adozione di una piattaforma cloud unica che dovrà permettere alla Pubblica Amministrazione Piemontese di:

- dotarsi una piattaforma abilitante il dispiegamento di applicazioni siano queste "cloud native" o acquisite dal mercato o da accordi di riuso;
- accelerare e facilitare la creazione di un ecosistema di servizi fruibili e generabili da ciascun soggetto che opera all'interno della piattaforma;
- garantire livelli di servizio, resilienza e flessibilità in linea con le esigenze della Pubblica

Amministrazione e con le necessità di una piattaforma di interoperabilità che funge da aggregatore di servizi;

- abilitare interoperabilità e federabilità con i servizi di altri soggetti nel contesto interregionale e nazionale;
- rendere pienamente operativo il Community Cloud Opensource in cui Pubblica Amministrazione e Imprese possono cooperare alla creazione di un sistema innovativo, flessibile e sostenibile;
- rispondere pienamente alle indicazioni contenute nel Piano Triennale di AGID in termini eccellenza tecnologica, organizzativa ed economica garantendo elevati standard di sicurezza e affidabilità;
- aggregare e razionalizzare la spesa IT;
- garantire tempi di adozione rapidi da parte delle applicazioni grazie all'acquisizione in modalità self-provisioning dei servizi disponibili sulla piattaforma sia tramite Service Catalog sia tramite fruizione diretta delle API;
- adottare le "best solutions" e agevolarne la diffusione sul territorio;
- svolgere un ruolo centrale di facilitatore e incubatore di tecnologie innovative a disposizione delle Imprese;
- favorire l'adozione da parte di ciascun comparto, di servizi cloud con differenti livelli di integrazione e automazione basati su tecnologie open source, diffondendo competenze ad elevata specializzazione tecnologica;
- garantire la piena compliance GDPR;
- garantire e massimizzare la continuità del servizio nel tempo, che consente all'Ente utilizzatore di valutare attività di migrazione del proprio cloud al variare dei fornitori degli strumenti Consip;
- in caso di adozione di una soluzione erogata dalla società in-house, garantire la congruità tecnico economica definita da Regione Piemonte che ha il compito di verificare annualmente che il servizio erogato sia in linea con i costi Consip e di mercato;
- garantire tempi di migrazione molto ridotti grazie alla qualificazione delle ditte fornitrici degli applicativi;
- garantire servizi di archiviazione digitale nel cloud con alti livelli di sicurezza.

Per dare attuazione al Progetto, sarà applicato quanto previsto dalle Procedure Operative, approvate dal Tavolo di Gestione nella seduta del 19 aprile 2019 allegate alla "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 nell'ambito delle quali:

con nota prot. 503 del 20/01/2020 il Settore Sistema Informativo Regionale ha richiesto al CSI Piemonte l'emissione di una Proposta Tecnico Economica e del relativo Studio di Fattibilità relativamente all'Iniziativa 6.10.2 "Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA", coerentemente con quanto previsto dal Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, approvato con DGR n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;

lo Studio di Fattibilità è stato trasmesso dal CSI Piemonte con prot. n. 4525 dell'11/03/2020 ed è stato acquisito dal Settore Sistema Informativo Regionale con prot. n. 2908 del 11/03/2020;

la Proposta Tecnico Economica - PTE è stata trasmessa dal CSI Piemonte con nota prot. n. 4600 del 12/03/2020, ed è stata acquisita dal Settore Sistema Informativo Regionale con prot. n. 2990 del 12/03/2020, per un importo complessivo di euro 4.999.968,00 da approvare, unitamente allo studio di fattibilità, con il presente provvedimento;

tutta la documentazione relativa all'Iniziativa 6.10.2 "Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA", è conservata nell'archivio informatico ACTA, al fascicolo 6/60/5/2019C/A10000 -

CLOUD / PORFESR/ 2014-2020.

il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio competente in materia di Agenda Digitale, ha espresso, in data 18/05/2020, parere positivo di congruità riferito alla succitata PTE, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i;

è stato predisposto da parte dell'Ufficio competente in materia di Agenda Digitale del Settore Sistema Informativo regionale il disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento della PTE dell'iniziativa 6.10.2 "Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA";

Con la presente determinazione si ritiene di:

1. approvare lo studio di Fattibilità inviato dal CSI l'11 marzo 2020 prot. n. 4525 e ricevuto dal Settore Sistema Informativo Regionale con prot. n. 2908 dell'11 marzo 2020 e la Proposta Tecnico Economica inviata dal CSI con nota prot. n. 4600 del 12 marzo 2020 e acquisita dal Settore con prot. n. 2990 del 12 marzo 2020, relativa all'Iniziativa 6.10.2 "Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA" comprensiva dei 7 interventi come di seguito specificato :

- Intervento n.° 1 – Piattaforma Community Cloud Regionale - Sviluppo Funzionalità;
- Intervento n.° 2 – Supporto al processo di migrazione;
- Intervento n.° 3 – Assessment delle infrastrutture dei sistemi "on premise" degli Enti Locali e Pilot.
- Intervento n.° 4 – Analisi e progettazione infrastruttura e connettività;
- Intervento n.° 5 – Diffusione e Accordi;
- Intervento n.° 6 – Attività di Migrazione;
- Intervento n.° 7 – Centro di Competenza regionale e diffusione sul territorio

2. di approvare lo schema di disciplinare di incarico (Allegato 1. , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per l'affidamento degli interventi relativi all'iniziativa 6.10.2 "Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA";

3. di affidare al CSI Piemonte per un importo di € 4.999.968,00 i servizi indicati e descritti in dettaglio nella stessa PTE così suddivisi per annualità:

2020	2021	2022
1.266.937,20	1.919.548,67	1.813.482,13

4. di impegnare a favore di CSI Piemonte (codice beneficiario n. 12655) a copertura della prestazione dei servizi, che verranno erogati nelle annualità 2020-2022, per l'importo di € 4.999.968,00, le seguenti somme complessive di progetto:

1. € 2.499.984,01 a valere sul capitolo n. 208537/2020-2022 risorse FESR
2. € 1.749.988,79 a valere sul capitolo n. 208539/2020-2022 risorse Statali
3. € 749.995,20 a valere sul capitolo n. 208541/2020-2022 risorse regionali

Gli impegni annuali sono ripartiti tra i richiamati capitoli di spesa e tra le annualità 2020 - 2021-

2022, così come dettagliato nell'Allegato 2. "POR FESR 2014-2020 - Dotazione finanziaria Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA.", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le registrazioni contabili sono effettuate in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 modificata dall'art 15 della l.r. 7/2018 nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12/10/2017:

- - sull'annualità 2020, per un totale di euro 1.266.937,20;
 - sull'annualità 2021, per un totale di euro 1.919.548,67;
 - sull'annualità 2022 per un totale di euro 1.813.482,13.

Gli importi comunitari e statali di cui sopra, sono stati accertati rispettivamente sui capitoli di entrata 28851 e 21646 con la determinazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481 del 5 novembre 2018. Gli impegni sono da collegarsi agli accertamenti indicati nel sopraccitato Allegato 2, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dall'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le transazioni elementari dei capitoli 208537 - 208539 e 208541 sono riportate nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente part integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. di dare atto che:

- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibili negli esercizi 2020-2022 in coerenza con quanto indicato nel cronoprogramma contenuto nello schema di disciplinare di incarico allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, contenute nell'allegato documenti tecnici della Convenzione approvato con D.D. n. 219 del 10/07/2019, prevedono al paragrafo 4, la regola da applicarsi in presenza di costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, secondo la quale "Il CSI darà atto nelle forme di rendicontazione previste dell'eventuale sussistenza o non sussistenza di tali costi all'interno del proprio bilancio di esercizio. Ove se ne verificasse la sussistenza, le spese formeranno oggetto di rendicontazione separata e non saranno incluse fra quelle portate al rimborso UE".

Ritenuto di individuare il funzionario regionale Sig. Pasquale Volontà quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e del Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Preso atto che la governance di progetto, così come definita nell'allegato disciplinare di incarico, è assegnata ad un apposito Comitato di Coordinamento (CdC) così composto:

- Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale che presiede il CdC;
- n. 2 Funzionari, di cui una PO A, del Settore Sistema Informativo Regionale;
- n. 3 referenti di progetto del CSI Piemonte;
- n. 1 rappresentante tecnico dell'associazione ANCI Piemonte;
- n.1 rappresentante tecnico dell'associazione UNCEM;
- n. 1 rappresentante tecnico di AGID

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- Visti gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e smi, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria
- Visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.
- Visto la Decisione C (2015) 922 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
- Vista la D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020
- Vista la Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017 della Commissione Europea che modifica la Decisione C (2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
- Vista la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017 citata
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 564 del 23/1/2019 che ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR"
- Vista la D.G.R. n. 24-8411 del 15/2/2019 ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C(2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019 C(2019)
- Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000"
- Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017)
- Vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- Vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte"

- Visto lo Statuto del CSI, del quale si richiamano: gli artt. 4, 5 e 7, contenenti le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati
- Visto l'art. 7, comma 1, secondo il quale i rapporti tra il Consorzio e gli Enti consorziati, in conformità con il piano delle attività annuale, sono definiti in programmi attuativi o tramite apposite convenzioni o atti di affidamento che assicurano al CSI la remunerazione dei fattori di produzione e l'articolo 7, comma 2, secondo il quale ciascun Ente consorziato può richiedere al CSI tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" del Consorzio, quali delineati dalla L.R. n. 48/75, dalla L.R. n. 13/78 e dall'art. 4 dello Statuto
- Vista la L.R. n. 7 del 31.03.2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2020-2022" (Legge di stabilità regionale 2020)
- Vista la L.R. n. 8 del 31.03.2020 " Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- Vista la D.G.R. n. 16-1198 del 03.04.2020 "L.R. n. 8 del 31.03.2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011"
- Vista la nota prot. n. 5564 del 1 aprile 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2020
- Vista la DGR n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il CSI Piemonte
- Vista la Determinazione n. 223 del 15/07/2019 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI PIEMONTE a SACE Fct S.p.A.", come da rogito del notaio Stucchi in Carmagnola del 7/06/2019 rep. 13.550/9.355, registrato in Torino il 10/06/2019 al n. 11947
- Richiamato l'Allegato Tecnico alla Convenzione approvato con D.D. n. 219 del 10/07/2019, contenente le "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" applicabili al presente affidamento dei servizi
- Visto il report di sintesi della congruità tecnico economica firmato digitalmente in data 21/05/2020 e posto agli atti del Settore Sistema Informativo Regionale

determina

per le considerazioni di cui alla premessa,

- di prendere atto della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27/12/2018;
- di approvare lo Studio di Fattibilità dell'Iniziativa 6.10.2 "Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA", coerentemente con quanto previsto dal Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, approvato con DGR n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;
- di approvare la PTE e lo schema di disciplinare di incarico, per l'affidamento degli interventi relativi all'iniziativa 6.10.2 "Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA";
- di affidare al CSI Piemonte, per un importo di € 4.999.968,00, i servizi indicati e descritti in dettaglio nella stessa PTE limitatamente alle attività imputabili alle annualità 2020-2022 in base al

cronoprogramma di cui allo schema di disciplinare di incarico (Allegato 1. alla presente determinazione e parte integrante e sostanziale);

- di impegnare a favore di CSI Piemonte (codice beneficiario n. 12655) a copertura della prestazione dei servizi 2020/2022 l'importo complessivo di € 4.999.968,00 nel seguente modo:

1. € 2.499.984,01 a valere sul capitolo n. 208537 del bilancio 2020/2022.

2. € 1.749.988,79 a valere sul capitolo n. 208539 del bilancio 2020/2022.

3. € 749.995,20 a valere sul capitolo n. 208541 del bilancio 2020/2022.

Gli impegni annuali sono ripartiti tra i richiamati capitoli di spesa e tra le annualità 2020 - 2021-2022, così come dettagliato nell'Allegato 2. "POR FESR 2014-2020 - Dotazione finanziaria Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA.", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le registrazioni contabili sono effettuate in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 modificata dall'art 15 della l.r. 7/2018 nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12/10/2017:

- - sull'annualità 2020, per un totale di euro 1.266.937,20;
 - sull'annualità 2021, per un totale di euro 1.919.548,67;
 - sull'annualità 2022 per un totale di euro 1.813.482,13.

Gli importi comunitari e statali di cui sopra, sono stati accertati rispettivamente sui capitoli di entrata 28851 e 21646 con la determinazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481 del 5 novembre 2018. Gli impegni sono da collegarsi agli accertamenti indicati nel sopraccitato Allegato 2, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dall'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le transazioni elementari dei capitoli 208537 - 208539 e 208541 sono riportate nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che si provvederà alla fase della liquidazione delle somme impegnate secondo le modalità previste dalle disposizioni di cui all'Allegato tecnico dei documenti tecnici della citata Convenzione, recante "Linee guida modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" ss.mm.ii., prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE Fct S.p.A.;

- di dare atto che le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, contenute nell'allegato documenti tecnici della Convenzione approvato con D.D. n. 219 del 10/07/2019, prevedono al paragrafo 4, la regola da applicarsi in presenza di costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, secondo la quale "Il CSI darà atto nelle forme di rendicontazione previste dell'eventuale sussistenza o non sussistenza di tali costi all'interno del proprio bilancio di esercizio. Ove se ne verificasse la sussistenza, le spese formeranno oggetto di rendicontazione separata e non saranno incluse fra quelle portate al rimborso UE".

Il funzionario regionale Sig. Pasquale Volontà è il Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e del Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: euro 4.999.968,00

Responsabile procedimento: dott. Giorgio Consol

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5/02/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Allegato

PTE DI INIZIATIVA “6.10.2 CLOUD REGIONALE E RAZIONALIZZAZIONE DATA CENTER DELLA PA”, APPROVATA CON D.D. N. XXX del XX/XX/2020.

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. .2990 del 12/03/2020 (prot. CSI n. prot. N . 4600 del 12/03/2020), si comunica che con determina dirigenziale n. **xxxxx del xx/xx/2020** è stata approvata l’iniziativa “6.10.2 Cloud Regionale e razionalizzazione Data Center della PA” e sono stati affidati i seguenti interventi:

- **Intervento n.° 1 – Piattaforma Community Cloud Regionale - Sviluppo Funzionalità;**
- **Intervento n.° 2 – Supporto al processo di migrazione;**
- **Intervento n.° 3 – Assessment delle infrastrutture dei sistemi “on premise “degli Enti Locali e Pilot.**
- **Intervento n.° 4 – Analisi e progettazione infrastruttura e connettività;**
- **Intervento n.° 5 – Diffusione e Accordi;**
- **Intervento n.° 6 – Attività di Migrazione;**
- **Intervento n.° 7 – Centro di Competenza regionale e diffusione sul territorio**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale (A19000), Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A) - Referente: Giorgio Consol, Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale (RUP).

Referenti di progetto dell’iniziativa: Pasquale Volontà (DEC) e Marco Travasino

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, FPL

Referente cliente: Alessio Mascarello

Referente dell’iniziativa: Vito Baglio

Referenti dei singoli interventi: Responsabili di Area di ciascun intervento, come riportati nei rispettivi allegati

si conviene e stipula quanto segue:

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

L'iniziativa consiste in nr. 7 interventi, ciascuno relativo ad un ambito specifico e con proprie particolarità, pertanto, per quanto riguarda gli aspetti:

- Oggetto della fornitura;
- Tempificazione della fornitura;
- Perimetro economico e risultati attesi;
- Comitato di coordinamento – referenti di progetto

si rimanda a quanto descritto negli allegati al presente Disciplinare, relativi al singolo intervento.

2 GOVERNANCE DELL'INIZIATIVA

La governance dell'iniziativa è affidata ai referenti dell'iniziativa delle parti.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati:

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione dei prodotti e servizi realizzati;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento delle forniture previste nei 7 interventi;
- coordinare e costituire il raccordo con le attività del Centro di Competenza regionale (CDC).

Referente del CSI-Piemonte

- garantire il pieno rispetto del piano concordato delle attività;
- gestire e coordinare l'andamento tecnico/economico dell'attività;
- comunicare tempestivamente al referente di progetto regionale eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- gestire le relazioni con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo/migrazione.

3 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

La descrizione dei singoli interventi è parte integrante della PTE sopra richiamata ed approvata con la DD n. XXXX del xx/xx/2020 agli atti e depositata nell'apposito fascicolo DOQUI così classificato 6/60/5/2019C/A10000 - CLOUD / PORFESR/ 2014-2020.

Gli interventi sono riassunti negli allegati da 1 a 7 del presente disciplinare e ne costituiscono parte integrante.

4 MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE ED INGAGGIO DEGLI EE.LL. OGGETTO DELLA MIGRAZIONE E DEI FORNITORI DI APPLICATIVI

Alla data del presente disciplinare la Regione ha proposto ai rappresentanti degli EELL una serie di scenari di approccio al sostegno del sistema . Al momento lo scenario ritenuto più opportuno non è ancora stato selezionato.

La scelta, di carattere politico, verte nella definizione di come gli Enti possono partecipare all'apposito bando regionale che dovrà indicare se la partecipazione all'iniziativa potrà avvenire obbligatoriamente in forma associata (Unione di Comuni e/o Convenzione), oppure in forma singola, e con quali criteri rispetto alla dimensione degli Enti.

Il Comitato di Coordinamento, di cui al paragrafo 8, sarà coinvolto nella predisposizione del bando regionale destinato agli Enti che aderiscono all'iniziativa e richiedono la migrazione dei propri applicativi al cloud regionale.

Come da studio di fattibilità e da PTE, le risorse messe a disposizione dal progetto dovranno garantire la migrazione di non meno di 600 Comuni che rappresenta il target minimo di progetto. In funzione delle auspiccate economie di scala che si registreranno il numero di EE.LL. coinvolti potrà aumentare al fine di avere la più ampia copertura territoriale.

I fornitori di applicativi degli EE.LL. saranno ingaggiati dal CSI, che è autorizzato ad operare in autonomia, rispettando la normativa vigente (Codice dei Contratti) garantendo allo stesso tempo imparzialità e rispetto delle regole di mercato. Le azioni intraprese dal CSI dovranno essere comunicate e costantemente monitorate da parte del Comitato di Coordinamento.

5 TEMPI DELLA FORNITURA

L'iniziativa nel suo complesso è caratterizzata dai seguenti tempi di realizzazione:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim	4° trim	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Intervento n.° 1 – Piattaforma Community Cloud Regionale - Sviluppo Funzionalità												
Intervento n.° 2 – Supporto al processo di migrazione												
Intervento n.° 3 – Assessment delle infrastrutture dei sistemi “on-premise “degli Enti Locali e Pilot												
a) Intervento n.° 4 – Analisi e progettazione infrastruttura e connettività												
Intervento n.° 5 – Diffusione e Accordi												
Intervento n.° 6 – Attività di Migrazione												
Intervento n.° 7 – Centro di Competenza regionale e diffusione sul territorio												

Per il dettaglio della tempistica dei singoli interventi si rimanda ai relativi allegati.

6 PIANO FINANZIARIO E RISULTATI ATTESI

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico			
	Totale	Competenza		
		2020	2021	2022
Intervento n.° 1 – Sviluppo Funzionalità Piattaforma Community Cloud Regionale	1.699.967,50	527.622,58	632.488,40	539.856,52
Intervento n.° 2 - Supporto al processo di migrazione	53.000,50	39.565,84	13.434,66	0,00
Intervento n.° 3 - Assessment delle infrastrutture dei sistemi "on-premise "degli Enti Locali e Pilot	62.806,00	62.806,00	0,00	0,00
Intervento n.° 4 - Analisi e progettazione infrastruttura e connettività	135.041,50	135.041,50	0,00	0,00
Intervento n.° 5 - Diffusione e Accordi	23.643,50	23.643,50	0,00	0,00
Intervento n.° 6 - Attività di Migrazione	2.855.745,50	428.327,34	1.213.709,08	1.213.709,08
Intervento n.° 7 - Centro di Competenza regionale e diffusione sul territorio	169.763,50	49.930,44	59.916,53	59.916,53
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	4.999.968,00	1.266.937,20	1.919.548,67	1.813.482,13

Rispetto ai 5.000.000,00 di Euro previsti nella programmazione triennale all'iniziativa 6.10.2 il CSI ha presentato una PTE che presenta un costo complessivo di Euro 4.999.968,00.

Il dettaglio dei risultati attesi e del relativo perimetro economico è riportato negli allegati dei singoli interventi.

7 PIANO DI FATTURAZIONE

L'intervento è finanziato con Fondi POR FESR, il CSI, pertanto, dovrà attenersi a quanto prescritto dall'allegato alle procedure operative della Convenzione "Linee guida. Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con Fondi SIE", approvato nel corso del Tavolo di gestione del 9/07/2019.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico si specifica, che **a chiusura del progetto** ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo dei corrispettivi rendicontati

trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario) .

8 COMITATO DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO REGIONALE

Il progetto sarà coordinato, in tutte le sue fasi di realizzazione dal Comitato di coordinamento regionale (CDC)

Il CDC è coordinato dalla Regione Piemonte che si avvale delle competenze del CSI per la gestione operativa delle attività.

I compiti principali del CDC sono :

- verificare che tutte le attività connesse all'iniziativa siano coerenti con Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e con il programma triennale ICT della Regione Piemonte;
- coordinare e monitorare tutte le fasi dell'iniziativa in funzione degli obiettivi definiti e i risultati da raggiungere;
- verificare ed approvare gli stati di avanzamento e le relazioni tecniche che il CSI trasmetterà a corredo della rendicontazione economica;
- approvare, ed eventualmente richiedere correttivi, le verifiche di conformità relative al software realizzato e da mettere in esercizio e le migrazioni in cloud dei servizi degli EE.LL. che hanno aderito al progetto;
- gestire i rapporti con attori/stakeholder esterni coinvolti nell'iniziativa (**AGID, EE.LL., FORNITORI DI SOLUZIONI APPLICATIVE, ecc.**);
- definire e gestire le politiche di diffusione territoriale dell'iniziativa mediante azioni di sensibilizzazione alla crescita digitale del territorio e supporto alle amministrazioni nelle attività di migrazione al cloud;
- monitorare i servizi cloud erogati dal CSI agli EE.LL. anche mediante il controllo annuale delle tariffe applicate dal Consorzio per il servizio (certificazione della congruità tecnico economica).

Il CDC è così composto:

- Giorgio Consol, dirigente responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale, RUP; presiede il CDC;
- Pasquale Volontà funzionario del Settore committente DEC e referente di progetto;
- Marco Travasino funzionario del Settore committente referente di progetto;
- Alessio Mascarello in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente cliente;
- Vito Baglio in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente dell'iniziativa;
- Roberto Bellocchio in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente dell'iniziativa per la diffusione del progetto sul territorio;
- un rappresentante tecnico di ANCI;
- un rappresentante tecnico di UNCEM
- un rappresentante tecnico di AGID.

Al CDC potranno partecipare altri referenti di AGID, Regione Piemonte, CSI, fornitori di applicazioni per gli EE.LL., esperti nei temi di virtualizzazione infrastrutturale e di application modernization. ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini dello sviluppo e della coerenza del progetto con le strategie nazionali e regionali su cloud computing.

9 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO DEL CDC

Di norma, il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati.

Nel Comitato di coordinamento (CDC) previsto nel disciplinare, verranno trimestralmente, anche approvate **le relazioni tecniche** che il CSI trasmetterà a corredo della rendicontazione economica (il verbale di approvazione e la relativa rendicontazione tecnica andranno quindi ad integrare la documentazione di supporto per la fase di rendicontazione UE). La relazione tecnica trimestrale di avanzamento lavori fornirà, quindi, evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici.

Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente comunicati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive definite dal Comitato stesso.

Il CDC può riunirsi ogni qualvolta il coordinamento dell'iniziativa (Regione o su proposta dei suoi componenti) lo ritenga opportuno e funzionale al corretto svolgimento delle attività; ad esempio in occasione dell'approvazione delle verifiche di conformità.

10 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

Fase di realizzazione dell'iniziativa

- SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable
- SVIRDTU – Rispetto data verifica della conformità
- SVIDIFTU – Difettosità riscontrate durante la verifica di conformità

I Livelli di servizio relativi all'erogazione del Cloud per gli Enti che attiveranno la convenzione saranno quelli presenti nell'allegato dei servizi Nivola in vigore alla data della sottoscrizione e s.m.i.

In esercizio verrà applicato il seguente livello di servizio relativo alla customer satisfaction.

- CSS – Customer Satisfaction Survey. In esercizio il CDC avvierà apposite campagne CSS atte a valutare la soddisfazione degli utenti intesi come EE.LL. utilizzatori e fornitori di applicazioni che utilizzano l'infrastruttura.

I livelli di servizio applicati possono subire modifiche ed aggiornamenti in funzione dell'evoluzione del Catalogo Listino del CSI, per specifici accordi tra le parti e per specifiche esigenze dei committenti EE.LL. in esercizio.

11 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 20 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

12 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con i referenti regionali nell'attività di accettazione dei prodotti e servizi definiti dal presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable. Per le forniture oggetto del presente disciplinare si dovranno definire le verifiche prestazionali e di carico dei servizi cloud prescritte dal Comitato di Coordinamento.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio del sistema oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

13 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE E RIUSO DELLE SOLUZIONI

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software realizzato verrà rilasciato con licenza open source GPL v3 su relativo repository pubblico;
- tutta la documentazione di progetto (studio di fattibilità, analisi, studi, progettazione, conformità, relazioni, verbali del CDC, ecc.) è resa pubblica nell'apposita sezione del sito Internet della Regione Piemonte <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/agenda-digitale/cloud-computing-pubblica-amministrazione-piemontese>.

14 IMPATTI E BENEFICI DELL'INIZIATIVA

L'evoluzione verso soluzioni cloud dei sistemi informativi consentirà:

- alla PA locale, una gestione in autonomia del proprio sistema e, allo stesso tempo, la possibilità di fruire di servizi aggiuntivi centralizzati (es il backup, il Disaster recovery, il monitoraggio, etc.), la riduzione dei costi di gestione infrastrutturali, il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza, privacy e continuità operativa, la compliance ai paradigmi di evoluzione del sistema informativo pubblico promossi dallo Stato e dall'AGID;
- all'ecosistema produttivo, la possibilità di sviluppare soluzioni per le attività di supporto da svolgere congiuntamente sul territorio, predisposizione delle risorse infrastrutturali per la Piattaforma Community Cloud Regionale, la possibilità di partecipare ad una comunità di imprese che operano sul territorio regionale con competenze indirizzate sul cloud riutilizzabili anche in altri ambiti e differenti contesti di mercato;
- ai cittadini, di fruire di servizi maggiormente affidabili e sicuri ed integrati con le piattaforme regionali e disponibili in mobilità.

La tabella sottostante riporta gli Impatti e i benefici dell'iniziativa:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	B2.1 -Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)	10%
		B2.2 -Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	80% del personale addetto alla gestione dei sistemi informativi degli Enti coinvolti
	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 -Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	60%
		B2.2 -Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	60%
	B7 - Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	B7.1 - Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	80%

Il CDC provvederà a definire, sulla base della tabella sopra riportata, appositi indicatori atti a misurare puntualmente i benefici attesi e concretamente attivati.

15 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Con cadenza trimestrale, fatte salve altre tempistiche più ristrette concordate a livello di CDC, il CSI dovrà depositare in un apposito repository, (definendo la modalità di scambio file, accessi e controlli), la documentazione inerente allo stato di avanzamento tecnico ed economico degli interventi.

La reportistica, oltre a quella definita dalla Convenzione vigente ed in particolare dall'allegato Fondi SIE, sarà definita puntualmente dal CDC.

I dati raccolti serviranno a popolare i seguenti indicatori oltre ad un set di indicatori di performance, relativi ai singoli interventi che verrà definito, da parte del CdC, successivamente all'avvio delle attività:

Valutazione	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione	Valore	Tempo
Intervento 1 - Sviluppo Funzionalità Piattaforma Community Cloud Regionale	Evoluzione dell'intera piattaforma rispetto ai suoi assets principali, le componenti di back-end, la CMP, i servizi di business e il service portal.	Rispetto dei tempi di rilascio delle funzionalità previste secondo il cronoprogramma operativo	100%	31/12/2022
Intervento n.° 2 - Supporto al processo di migrazione	Realizzare, gli strumenti che possono essere di ausilio alla migrazione, al fine di standardizzare le attività, velocizzare la rilevazione, la progettazione ed il deploy delle infrastrutture verso il Community Cloud Regionale	Strumenti realizzati e resi disponibili in accordo con la Regione e AGID	SI	30/06/2020
Intervento n.° 3 - Assessment delle infrastrutture dei sistemi "on-premise" degli Enti Locali e Pilot	Raccolta delle informazioni concernenti lo stato dell'arte delle infrastrutture hardware e software che sostengono il sistema informativo degli Enti pilota	Realizzazione delle seguenti fasi nei 3 Enti pilota (Unioni i Comuni) Assessment Progettazione del servizio in Cloud Allestimento dei servizi in Cloud Allestimento suite Applicative Migrazione dati Test Funzionali	100%	30/09/2020
Intervento n.° 4 - Analisi e progettazione infrastruttura e connettività	Progetto di dettaglio per singolo ente che conterrà i dati di partenza frutto dell'assessment rilasciato	Ogni applicazione degli Enti pilota deve essere riprogettata, migrata e convalidata	100%	31/12/2020

Valutazione	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione	Valore	Tempo
	dall'intervento 3, la riprogettazione -cloudizzazione- delle applicazioni in collaborazione con i fornitori dell'Ente			
Intervento n.° 5 - Diffusione e Accordi	Diffusione sul territorio presso gli Enti destinatari del progetto e presso l'ecosistema produttivo, i contenuti e gli obiettivi del progetto nel suo complesso.	N. di convenzioni o accordi stipulati con la Regione da parte degli EE.LL. che hanno aderito all'iniziativa.	80%	30/09/2020
Intervento n.° 6 - Attività di Migrazione	Attività propedeutiche, realizzative e di collaudo relative alla migrazione dei sistemi informativi degli Enti sul community cloud regionale.	N. di Enti migrati nel cloud regionale ed in effettivo esercizio rispetto al perimetro dei comuni che hanno firmato la convenzione. L'indicatore dovrà essere trasmesso mensilmente al CdC.	100%	31/12/2022
Intervento n.° 7 - Centro di Competenza regionale e diffusione sul territorio	Progettazione e erogazione di formazione specifica e mirata in ambiente Cloud	Progettazione formazione erogabile on-line e in presenza	100%	31/12/2022
		N. di giornate di formazione erogate non inferiori a 20	100%	
Rispetto del budget	Rispetto del budget della previsione di	Percentuale del rapporto tra spesa effettiva (prodotto	100%	31/12/2022

Valutazione	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione	Valore	Tempo
	budget relativa a ciascun intervento. Base trimestrale.	al netto del conguaglio) e spesa preventivata. Con il piano delle consegne il CSI dovrà fornire i target trimestrali di spesa preventivata che saranno oggetto di misura.		

16 REPOSITORY DI INIZIATIVA

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato ai componenti del CdC, ai referenti di progetto e ai funzionari del Settore Sistema Informativo Regionale.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative ("sistema di governo delle attività progettuali"), quando sarà rilasciata. CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell'apposito repository per i 7 interventi:

1. Descrizione Intervento-(scheda intervento)
2. Piano delle consegne dell'intervento. Nel piano il CSI dovrà indicare chiaramente le figure professionali utilizzate acquisite da fornitori terzi. Dovranno essere riportate le modalità di individuazione del fornitore esterno (strumenti Consip o gare ad hoc) e gli estremi del contratto che regola i rapporti tra committenza e fornitore
3. Vista di insieme
4. Piano dei test utile per i test utente per gli sviluppi software e sistemistici
5. Piano delle migrazioni in funzione delle risultanze del bando EE.LL. che realizzerà la Regione e di quanto stabilito dal CDC

17 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nei paragrafi dedicati a questo tema nelle Schede tecniche di intervento.

18 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- b) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- c) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- d) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- e) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- f) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

19 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 18.

20 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

21 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Competitività del Sistema Regionale (A19000) / Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A), PEC: competitivita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino, xx/xx/2020

Il Dirigente del Settore *Sistema
Informativo Regionale*

Giorgio CONSOL

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegato 1- Elementi del Disciplinare di incarico relativi agli interventi

Il dettaglio degli interventi e dei deliverable previsti è riportato nella PTE agli atti

Intervento n.° 1 – Piattaforma Community Cloud Regionale - Sviluppo Funzionalità

Obiettivi dell'intervento

L'intervento si propone di progettare e sviluppare funzionalità della Piattaforma Community Cloud Regionale attraverso l'evoluzione dell'intera piattaforma rispetto ai suoi assets principali, le componenti di back-end, la CMP, i servizi di business e il service portal.

L'evoluzione prevista consentirà di garantire la disponibilità di funzionalità in grado di soddisfare i fabbisogni degli Enti nei loro percorsi di adozione e migrazione da sistemi on-premise.

Proprio il sostegno ai processi di migrazione e razionalizzazione degli Enti attraverso la messa a disposizione di una piattaforma cloud aperta, pubblica, affidabile, aderente alle normative nazionali ed europee e con funzionalità progettate espressamente per soddisfare i fabbisogni della PA, sarà la chiave per garantire e sostenere il processo di trasformazione digitale in atto.

L'adozione di metodologie di sviluppo AGILE permetterà di gestire efficacemente eventuali ulteriori requisiti che dovessero emergere durante le fasi di analisi e progettazione della migrazione degli Enti previste negli interventi 3 e 4.

Soluzione proposta

L'intervento n°1 per la sua complessità ed al fine di governarne efficacemente l'avanzamento e lo sviluppo nell'arco di svolgimento della PTE è stato suddiviso in ulteriori prodotti che vengono riportati nella tabella seguente:

Prodotto	Titolo Prodotto
1	Service Portal
2	Modelli di networking e security per PA piemontese su rete RUPAR
3	Federazione e modello multi-region
4	Piattaforma logging/analysis-data analysis e versione multitenant
5	Strumenti di support / self Help / ticketing
6	Monitoraggio applicativo e cruscottistica
7	Desktop as a Service
8	Broker applicativo 2-tiers
9	Vulnerability assessment
10	Sistemi di cifratura
11	Strumenti di ausilio alla migrazione
12	Documentazione, userguide, tutorial, howto

Lo svolgimento delle singole attività ha una durata molto ampia nel corso del progetto in termini di Elapsed, in tutti i casi non si prevede un unico deliverable finale, ma rilasci intermedi di funzionalità, personalizzazioni, cicli di attività ricorsivi per gli Enti in perimetro che vengono riportati su tutto l'arco temporale del progetto.

Durata e cronoprogramma delle attività

Monitoraggio applicativo e cruscottistica	Fornitura 6.1 – servizi accessori	109.919,00	--	--	43.949,00
	Fornitura 6.2 – Sviluppo		--	--	65.970,00
Desktop as a Service	Fornitura 7.1 – servizi accessori	130.039,50	--	--	52.090,50
	Fornitura 7.2 – Sviluppo		--	--	77.949,00
Broker applicativo 2-tiers	Fornitura 8.1 – servizi accessori	110.017,00	--	--	43.941,00
	Fornitura 8.2 – Sviluppo		--	--	66.076,00
Vulnerability assessment	Fornitura 9.1 – servizi accessori	70.008,00	--	--	27.693,00
	Fornitura 9.2 – Sviluppo		--	--	42.045,00
Sistemi di cifratura	Fornitura 10.1 – servizi accessori	85.005,50	--	--	34.041,50
	Fornitura 10.2 – Sviluppo		--	--	50.964,00
Strumenti di ausilio alla migrazione	Fornitura 11.1 – servizi accessori	94.952,00	--	--	37.935,00
	Fornitura 11.2 – Sviluppo		--	--	57.017,00
Documentazione, userguide, tutorial, howto	Fornitura 12.1 – servizi accessori	99.995,50	--	--	40.015,00
	Fornitura 12.2 – Sviluppo		--	--	59.980,50
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		1.699.967,50		--	1.699.967,50

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		2020	2021	2022
Service Portal	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	36.015,00	36.015,00	36.015,00
	Fornitura 1.2 – Sviluppo	54.028,50	54.028,50	54.028,50
Modelli di networking e security per PA piemontese su rete Rupar	Fornitura 2.1 – servizi accessori	29.419,55	29.419,55	17.161,40
	Fornitura 2.2 – Sviluppo	44.115,68	44.115,68	25.734,14
Federazione e modello multi-region	Fornitura 3.1 – servizi accessori	26.471,03	39.706,55	29.779,92
	Fornitura 3.2 – Sviluppo	39.747,59	59.621,38	44.716,03
Piattaforma logging/analysis-data analysis e versione multitenant	Fornitura 4.1 – servizi accessori	15.079,11	16.449,94	16.449,95
	Fornitura 4.2 – Sviluppo	22.606,72	24.661,89	24.661,89
Strumenti di support / self Help / ticketing	Fornitura 5.1 – servizi accessori	26.997,75	26.997,75	17.998,50
	Fornitura 5.2 – Sviluppo	40.495,69	40.495,69	26.997,12
Monitoraggio applicativo e cruscottistica	Fornitura 6.1 – servizi accessori	11.719,73	17.579,60	14.649,67
	Fornitura 6.2 – Sviluppo	17.592,00	26.388,00	21.990,00
Desktop as a Service	Fornitura 7.1 – servizi accessori	14.206,50	18.942,00	18.942,00

	Fornitura 7.2 – Sviluppo	21.258,82	28.345,09	28.345,09
Broker applicativo 2-tiers	Fornitura 8.1 – servizi accessori	11.717,60	17.576,40	14.647,00
	Fornitura 8.2 – Sviluppo	17.620,27	26.430,40	22.025,33
Vulnerability assessment	Fornitura 9.1 – servizi accessori	8.224,42	9.869,29	9.869,29
	Fornitura 9.2 – Sviluppo	12.366,18	14.839,41	14.839,41
Sistemi di cifratura	Fornitura 10.1 – servizi accessori	9.284,04	12.378,73	12.378,73
	Fornitura 10.2 – Sviluppo	13.899,28	18.532,36	18.532,36
Strumenti di ausilio alla migrazione	Fornitura 11.1 – servizi accessori	8.565,96	14.684,52	14.684,52
	Fornitura 11.2 – Sviluppo	12.859,32	22.078,84	22.078,84
Documentazione, userguide, tutorial, howto	Fornitura 12.1 – servizi accessori	13.338,34	13.338,33	13.338,33
	Fornitura 12.2 – Sviluppo	19.993,50	19.993,50	19.993,50
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		527.622,58	632.488,40	539.856,52

Cruscotti e indicatori	Fornitura 3.1 – Supporto specialistico direzionale	30.533,50	--	30.533,50	--
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		53.000,50	12.696,50	40.304,00	0,00

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		2020	2021	2022
Framework di rilevazione	Fornitura 1.1 – Supporto specialistico direzionale	12.696,50	--	--
Metodologia e organizzazione	Fornitura 2.1 – Supporto specialistico direzionale	6.513,67	3.256,83	--
Cruscotti e indicatori	Fornitura 3.1 – Supporto specialistico direzionale	20.355,67	10.177,83	--
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		39.565,84	13.434,66	0,00

Assessment delle infrastrutture e dei sistemi "on-premise" degli Enti Locali	Fornitura 2.1 – Supporto specialistico direzionale	37.791,00	37.791,00	--	--
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		62.806,00	62.806,00	--	--

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		2020	2021	2022
Pilot su Enti rappresentativi	Fornitura 1.1 – Supporto specialistico direzionale	25.015,00	--	--
Assessment delle infrastrutture e dei sistemi "on-premise" degli Enti Locali	Fornitura 2.1 – Supporto specialistico direzionale	37.791,00	--	--
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		62.806,00	0,00	0,00

	specialistico direzionale				
Definizione requisiti funzionali e non funzionali per la piattaforma cloud	Fornitura 2.1 – Supporto specialistico direzionale	25.035,00	25.035,00	--	--
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		135.041,50	135.041,50	--	--

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		2020	2021	2022
Piani di migrazione	Fornitura 1.1 – Supporto specialistico direzionale	110.006,50	--	--
Definizione requisiti funzionali e non funzionali per la piattaforma cloud	Fornitura 2.1 – Supporto specialistico direzionale	25.035,00	--	--
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		135.041,50	0,00	0,00

TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	23.643,50	23.643,50	0,00	0,00
---------------------------------------------------	------------------	------------------	-------------	-------------

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		2020	2021	2022
Prodotto n°1 - Diffusione e Accordi	Fornitura 1.1 – Supporto specialistico direzionale	23.643,50	0,00	0,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		23.643,50	0,00	0,00

Intervento n.° 6 – Attività di Migrazione

Obiettivi dell'intervento

Lo scopo di questo intervento è organizzare, condurre, supportare e coordinare tutte le attività propedeutiche, realizzative e di collaudo relative alla migrazione dei sistemi informativi degli Enti sul community cloud regionale a seguito della stipula degli accordi e congiuntamente alle Imprese ICT fornitrici delle soluzioni applicative degli Enti.

Soluzione proposta

L'intervento è organizzato in 8 tasks contenenti identiche attività e definiti per cluster di Enti su base provinciale.

Il totale dei Comuni migrati sarà pari a circa 600, divisi percentualmente per le 8 province Piemontesi sulla base della numerosità totale dei comuni presenti sul territorio.

Ognuno di questi task è autoconsistente e può essere svolto in parallelo rispetto agli altri, la divisione è stata definita per creare team di esperti dedicati ai singoli raggruppamenti di Enti sulla base della aggregazione geografica, che conoscano le caratteristiche tecniche e organizzative locali.

Dall'intervento rimangono escluse tutte le attività non esplicitamente descritte. Le modalità di conduzione dei servizi a migrazione avvenuta non fanno parte della presente proposta.

Gli 8 raggruppamenti saranno i seguenti:

Task n.	Titolo Task
T6.1	Lotto 1 Torino
T6.2	Lotto 2 Alessandria
T6.3	Lotto 3 Asti
T6.4	Lotto 4 Biella
T6.5	Lotto 5 Cuneo
T6.6	Lotto 6 Novara
T6.7	Lotto 7 Verbano Cusio Ossola
T6.8	Lotto 8 Vercelli

La redazione del Piano di Progetto svolta nell'intervento dedicato e la relativa conduzione vengono affidate ad un Project Manager dedicato.

Il PM è responsabile della qualità dei prodotti di progetto, della gestione economica del progetto, valuta e gestisce opportunamente i rischi associati. Il PM integra e coordina i contributi di tutti gli stakeholders, coordina le risorse, materiali, immateriali e umane aziendali (con la qualifica di Progettista e Sistemista) messe a disposizione del progetto e quelle eventualmente messe a disposizione dall'ente.

A seguito della condivisione con gli stakeholders del piano di progetto di dettaglio, darà il via all'esecuzione delle attività di creazione del nuovo ambiente e supporterà l'ente nella migrazione dei servizi infrastrutturali e applicativi la cui esecuzione e responsabilità sono a carico dell'ente.

Si occuperà di coordinare, per conto dell'ente, i fornitori esterni interessati allo spostamento dei servizi di loro competenza e condurrà riunioni periodiche al fine di allineare gli interessati sullo Stato di Avanzamento Lavori secondo le specifiche di qualità concordate.

In ultimo chiuderà il progetto, in accordo con l'ente, validando il risultato ottenuto e passando la gestione verso i gruppi interni CSI e verso l'ente, o suoi delegati, ognuno per le proprie responsabilità.

Preventivo economico

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Competenza per consegna prodotti (€)			
		Valore economico totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attività di migrazione del Lotto 1 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Torino	Fornitura 1.1 – Supporto specialistico direzionale	717.110,00	--	--	717.110,00
Attività di migrazione del Lotto 2 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Alessandria	Fornitura 1.2 – Supporto specialistico direzionale	459.426,50	--	--	459.426,50
Attività di migrazione del Lotto 3 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Asti	Fornitura 1.3 – Supporto specialistico direzionale	293.490,00	--	--	293.490,00
Attività di migrazione del Lotto 4 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Biella	Fornitura 1.4 – Supporto specialistico direzionale	181.173,00	--	--	181.173,00
Attività di migrazione del Lotto 5 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Cuneo	Fornitura 1.5 – Supporto specialistico direzionale	609.877,50	--	--	609.877,50
Attività di migrazione del Lotto 6 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Novara	Fornitura 1.6 – Supporto specialistico direzionale	209.259,50	--	--	209.259,50
Attività di migrazione del Lotto 7 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante del VCO	Fornitura 1.7 – Supporto specialistico direzionale	181.268,50	--	--	181.268,50
Attività di migrazione del Lotto 8 relativo ai comuni o Unioni di	Fornitura 1.8 – Supporto specialistico	204.140,50	--	--	204.140,50

comuni del Quadrante di Vercelli	direzionale				
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)			--	--	

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attività di migrazione del Lotto 1 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Torino	Fornitura 1.1 – Supporto specialistico direzionale	143.422,00	286.844,00	286.844,00
Attività di migrazione del Lotto 2 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Alessandria	Fornitura 1.2 – Supporto specialistico direzionale	51.047,38	204.189,56	204.189,56
Attività di migrazione del Lotto 3 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Asti	Fornitura 1.3 – Supporto specialistico direzionale	41.927,14	125.781,43	125.781,43
Attività di migrazione del Lotto 4 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Biella	Fornitura 1.4 – Supporto specialistico direzionale	20.130,34	80.521,33	80.521,33
Attività di migrazione del Lotto 5 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Cuneo	Fornitura 1.5 – Supporto specialistico direzionale	87.125,36	261.376,07	261.376,07
Attività di migrazione del Lotto 6 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Novara	Fornitura 1.6 – Supporto specialistico direzionale	41.851,90	83.703,80	83.703,80
Attività di migrazione del Lotto 7 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante del VCO	Fornitura 1.7 – Supporto specialistico direzionale	20.140,94	80.563,78	80.563,78

Attività di migrazione del Lotto 8 relativo ai comuni o Unioni di comuni del Quadrante di Vercelli	Fornitura 1.8 – Supporto specialistico direzionale	22.682,28	90.729,11	90.729,11
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		428.327,34	1.213.709,08	1.213.709,08

TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	169.763,50	0,00	0,00	169.763,50
---------------------------------------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------------

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Centro di Competenza regionale e diffusione sul territorio	Fornitura 1.1 – Supporto specialistico direzionale	49.930,44	59.916,53	59.916,53
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		49.930,44	59.916,53	59.916,53

Allegato 2

POR FESR 2014 - 2020 - Intervento "Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA"

				IMPEGNI								
				2020			2021			2022		
Asse	Azione	Intervento	Dotazione finanziaria	Fesr	Statale	Regionale	Fesr	Statale	Regionale	Fesr	Statale	Regionale
				cap. 208537	cap. 208539	cap. 208541	cap. 208537	cap. 208539	cap. 208541	cap. 208537	cap. 208539	cap. 208541
II	II.2c.2.2	"Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA"	€ 4.999.968,00	633.468,60	443.428,02	190.040,58	959.774,34	671.842,03	287.932,30	906.741,07	634.718,74	272.022,32
				cap.28851	cap. 21646		cap.28851	cap. 21646		cap.28851	cap. 21646	
n. accertamento assunto con DD 481/19000/2018 a cui vincolare l'impegno				104/2020	105/2020		42 / 2021	43/2021		21/2022	22/2022	
Totale Impegnato con la presente dd.			4.999.968,00	1.266.937,20			1.919.548,67			1.813.482,13		

Transazioni elementari
(D.lgs 118/2011 e s.m.i.)

Missione 01 - Programma 01.12

Spesa					
Cap. di riferimento	Conto finanziario	Cofog	Transazione U.E.	Ricorrente	Perimetro sanitario
208537	U.2.02.03.02.001	01.3	3	4	3
208539	U.2.02.03.02.001	01.3	4	4	3
208541	U.2.02.03.02.001	01.3	7	4	3